



## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

TIP TOP HARDENER UT-R20

#### **Art.-No.**

525 1005, 525 1036, 525 1043, 525 1047, 525 1048

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

#### **Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Reticolante

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

#### **Produttore**

Ditta: REMA TIP TOP AG  
Indirizzo: Gruber Strasse 63  
Città: D-85586 Poing  
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

#### **Fornitore**

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG  
Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30  
Città: CH 8902 Urdorf  
Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282  
Telefax: +41 (0) 44 / 7358299  
E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst

Freiestraße 16

CH-8028 Zürich

Tel. 044 251 51 51

Notrufnummer (24h): 145

### **1.4. Numero telefonico di**

Telefono di emergenza : +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

### **emergenza:**

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Indicazioni di pericolo: Xn - Nocivo

Fraasi R:

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

#### **Classificazione-GHS**

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio singola - esposizione singola: STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio ripetuta - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Indicazioni di pericolo:

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sospettato di provocare il cancro.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## **2.2. Elementi dell'etichetta**

### **Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Diclorometano

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo

Dilaurato di dibutilstagno.

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

GHS07-GHS08



### **Indicazioni di pericolo**

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### **Consigli di prudenza**

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.

### **Etichettatura speciale di determinate miscele**

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.
--------	--

## **2.3. Altri pericoli**

Non conosciuti.

---

## **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

### **3.2. Miscela**

#### **Caratterizzazione chimica**

Preparato con isocianati in diclorometano

**Componenti pericolosi**

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
200-838-9	Diclorometano	60 - 100 %
75-09-2	Carc. Cat. 3 R40	
602-004-00-3	Carc. 2; H351	
01-2119487001-48		
	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo	13 - 30 %
9016-87-9	Carc. Cat. 3, Xn - Nocivo, Xi - Irritante R20-36/37/38-40-42/43-48/20	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373	
201-039-8	Dilaurato di di-n-butilstagno.	0,1 - < 1 %
77-58-7	Muta. Cat. 3, Repr. Cat. 2, T - Tossico, C - Corrosivo, Xn - Nocivo, N - Pericoloso per l'ambiente R60-61-22-34-48/25-50-53-68	
	Muta. 2, Repr. 1B, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1C, Skin Sens. 1, STOT SE 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 1), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 1); H341 H360FD H302 H314 H317 H370 H372 H400 H410	
01-2119496068-27		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.  
 In caso di disturbi persistenti consultare un medico.  
 Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

**In seguito ad inalazione**

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.  
 Provvedere alle cure mediche.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.  
 Consultare un medico.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
 Cure mediche oculistiche.

**In seguito ad ingestione**

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.  
 Attenzione! Rischio di aspirazione!  
 Non provocare il vomito.  
 Consultare subito il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sospettato di provocare il cancro.  
 Provoca grave irritazione oculare.  
 Provoca irritazione cutanea.  
 Può irritare le vie respiratorie.  
 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**



### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere:

Cloro e tracce di fosgene.

Gas di acido cloridrico.

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), vapori nitrosi (NOX).

Acido cianidrico (HCN)

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

#### **Ulteriori dati**

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

---

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Portare le persone al sicuro.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

---

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Non respirare i vapori.

Dispositivo d'asportazione locale

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

#### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Evitare temperature superiori a 40°C.

#### **Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti**

Reazione esotermica con:

Alcool, ammine, Metalli alcalini., Acidi e forti.

#### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.



Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

**7.3. Usi finali specifici**

Reticolante

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza
75-09-2	Dichlorométhane	50	180		VME 8 h	

**VBT-Parametri di controllo**

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
75-09-2	Dichlormethan	CO-Hämoglobin	5 %	B	b

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

**Protezione delle mani**

Antispruzzo:

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, Spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 120 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL ([www.kcl.de](http://www.kcl.de)).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

**Protezione della pelle**

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas AX) (EN 141).

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	brunastro	
Odore:	dolciastro, simile a cloroformio	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	
Punto di infiammabilità:	> 62 °C	vaso chiuso (closed cup).
Inferiore Limiti di esplosività:	n.d.	
Superiore Limiti di esplosività:	n.d.	
Pressione vapore: (a 20 °C)	n.d.	



---

Densità di vapore:	8,5
Densità (a 20 °C):	n.d.
Idrosolubilità:	reagisce con acqua
Solubilità in altri solventi:	acetone, acetato di etile: Miscibile
Temperatura di accensione:	n.d.

## **9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

---

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione in caso d'immagazzinamento regolare.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi e alcali forti.

Reazioni con metalli alcalini.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

### **10.5. Materiali incompatibili**

acqua, Metalli alcalini., ammine, alcool, acidi forti e basi forti

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

Cloro e tracce di fosgene.

Gas di acido cloridrico

Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).

---

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

#### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Irritazione e corrosività**

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo )

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo ), (Dilaurato di di-n-butilstagno. )

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo )

#### **Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo )

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Sospettato di provocare il cancro. (Diclorometano ), (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo )

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

#### **Esperienze pratiche**

##### **Ulteriori osservazioni**

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Rischio di edema polmonare.

"Colle persone ipersensibili, reazioni come tosse o affanno possono manifestarsi anche con basse concentrazioni d'isocianato;

perció, aver cura che l'ambiente sia ventilato e abbia una buona aerazione."

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicitá

Diclorometano

CL50/Pimephales promelas/ 96 h = 310 mg/l

CE50/Daphnia magna/48 h > 100 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilitá

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilitá nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

### Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo é consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Puó venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati


I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

<b><u>14.1. Numero ONU:</u></b>	UN 1593
<b><u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u></b>	DICHLOROMETHANE, SOLUTION
<b><u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u></b>	6.1
<b><u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u></b>	III
Etichette:	6.1
	
Codice di classificazione:	T1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	60
Codice restrizione tunnel:	E

### Trasporto fluviale (ADN)

<b><u>14.1. Numero ONU:</u></b>	UN 1593
<b><u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u></b>	DICHLOROMETHANE, SOLUTION
<b><u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u></b>	6.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

III

Etichette:

6.1



Codice di classificazione:

T1

Quantità limitate (LQ):

5 L / 30 kg

**Trasporto per nave (IMDG)**

**14.1. Numero ONU:**

UN 1593

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

DICHLOROMETHANE, SOLUTION

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

6.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

III

Etichette:

6.1



Marine pollutant:

No

Quantità limitate (LQ):

5 L / 30 kg

EmS:

F-A, S-A

**Trasporto aereo (ICAO)**

**14.1. Numero ONU:**

UN 1593

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

DICHLOROMETHANE, SOLUTION

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

6.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

III

Etichette:

6.1



Quantità limitate (LQ) Passenger:

Y642 / 2 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

655

Max quantità IATA - Passenger:

60 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

663

Max quantità IATA - Cargo:

220 L

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

1999/13/CE (VOC):

> 75 %

**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.





#### Ulteriori dati

Rispettare il regolamento per l'uso di sostanze chimiche.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC = Code International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

#### **Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)**

20	Nocivo per inalazione.
22	Nocivo per ingestione.
34	Provoca ustioni.
36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
48/20	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
48/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
60	Può ridurre la fertilità.
61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
68	Possibilità di effetti irreversibili.

#### **Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)**

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.



---

#### **Ulteriori informazioni**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*